

Santa Caterina, l'amministrazione rassicura

Individuata pozza d'acqua sospetta

Associazione teme inquinamento

Analisi riportano dati oltre il limite (nitrati, cloruri, ferro e Cod)

SANTA CATERINA JONIO

È un dibattito in pieno corso quello sulla natura di un'ampia pozza d'acqua situata a poca distanza dalla spiaggia di Santa Caterina dello Jonio, sotto il pontino all'ingresso nord della statale 106, nella quale secondo un'associazione ambientalista, l'osservatorio regionale "Diritto per la Vita", guidata dal presidente Arturo Rocca, vi sarebbe un inquinamento di tipo chimico, di origine fognaria.

Le analisi effettuate dall'associazione hanno riportato alcuni dati oltre il limite (nitrati, cloruri, ferro e Cod) e sono stati inviati al Comune, alla polizia provinciale, all'Arpacal, alla Capitaneria di porto di Soverato e al dipartimento prevenzione dell'Asp. Il Comune, col sindaco Giuseppe Leto, ha risposto affermando che «dal sopralluogo operato da un vigile urbano e dal manutentore della rete fognante non risulta nessuno scarico anomalo, bensì acqua piovana mista ad acqua di mare e fogliame vario». L'amministrazione ha aggiunto di aver fatto valuta-



Il municipio

re le analisi da alcuni biologi di fiducia, secondo i quali non ci sarebbe alcun inquinamento chimico.

«La zona interessata si trova sotto il livello del mare – riferisce l'amministrazione – e ogni inverno, dopo le mareggiate, rimangono pozze d'acqua marina e piovana residuale fino all'estate. I cittadini stiano dunque tranquilli e anche se ringraziamo il dottor Rocca per l'interessamento sui problemi ambientali del nostro comune resta il rammarico per l'allarmismo gratuito».

In questo contesto s'inserisce la minoranza guidata dal consigliere Domenico Caporale, che ha criticato l'amministrazione alla quale ha chiesto «gli atti ufficiali sulla vicenda, per rendere edotta e tranquillizzare la cittadinanza in modo inequivocabile». ◀ (fr.ra.)